

Codice A1607C

D.D. 27 agosto 2024, n. 659

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. ASTI (AT) - Riquilificazione del complesso immobiliare "S.I.S. Cavallino Rosso" sito in corso Palestro n. 24, per la realizzazione di nuova palestra. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 659/A1607C/2024

DEL 27/08/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. ASTI (AT) – Riquilificazione del complesso immobiliare “S.I.S. Cavallino Rosso” sito in corso Palestro n. 24, per la realizzazione di nuova palestra. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l’istanza della Provincia di Asti (AT) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l’articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l’esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che individua, al comma 1 dell’articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l’intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l’intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell’articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l’acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo

articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente; l'istanza in oggetto, corredata degli allegati tecnici e istruttori, è stata trasmessa altresì alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza competente per effetto dell'art. 29, comma 2 del D.L. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), come modificato dal D.L. n.13/2023, art. 20, comma 1;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2 e allegato 3)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2 e allegato 3), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia

dell'autorizzazione , stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

urbanistica.est@regione.piemonte.it

PEC urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

caterina.silva@regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESPAE/511/2024A/A1600A

*Rif. n. 81669/A1600A del 02/05/2024
81670/A1600A del 02/05/2024
89251/A1600A del 14/05/2024
89311/A1600A del 14/05/2024
89325/A1600A del 14/05/2024
89331/A1600A del 14/05/2024
90807/A1600A del 16/05/2024*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32
Comune: ASTI (AT)
Intervento: Riqualficazione del complesso immobiliare "S.I.S. Cavallino Rosso" sito in corso Palestro n. 24, per la realizzazione di nuova palestra
Istanza: PROVINCIA DI ASTI (AT)

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune di Asti (AT) in data 02/05/2024 con prot. n. 9055 e 9061 del 02/05/2024, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegate all'istanza, pervenute - nel complesso - con le comunicazioni PEC citate in epigrafe, e pertanto in data 02/05/2024 e successivamente ritrasmesse in data 14/05/2024, con prot. rispettivamente 9809, 9010, 9811, 9885 e 10048 del 15/05/2024, comprensive di un elaborato inizialmente non trasmesso, nonchè dell'elenco riepilogativo della documentazione inoltrata in formato elettronico,

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione di una palestra e relativi locali accessori, quale parte di un progetto a carattere più ampio di recupero urbano finalizzato a creare un nuovo polo scolastico e sportivo cittadino con spazi per l'istruzione e lo sport all'interno di un lotto di circa 14.000,00 mq;

la nuova palestra si presenta come un edificio a pianta rettangolare di dimensioni complessive indicate pari a 37,10 x 35,70 mt circa, con altezza massima fuori terra pari a mt 13,50, con copertura in lamiera grecata sorretta da capriate metalliche reticolari, schermata da un parapetto continuo di bordo; addossato allo stesso è previsto un ulteriore volume di dimensioni minori che ospiterà il blocco con le aree di servizio e funzionali, posto sul lato est, di dimensioni complessive 11,00 x 40,00 mt con un'altezza massima fuori terra pari a mt 4,50;

l'intervento richiede la demolizione selettiva di alcuni dei fabbricati in disuso dell'originario plesso industriale, come meglio dettagliato negli elaborati grafici allegati, a fronte della conservazione di alcuni degli immobili (fabbricato "A" e parte del "blocco C") che presentano migliori caratteristiche architettoniche e stato di conservazione, permettendo così il recupero delle volumetrie per funzioni compatibili con le nuove esigenze,

per quanto concerne le sistemazioni dell'area di pertinenza, descritte sinteticamente negli elaborati grafici e meglio apprezzabili nei fotoinserimenti, è prevista la risistemazione complessiva degli spazi esterni mediante opportuna delimitazione dei percorsi riservati, rispettivamente, al pubblico e agli atleti, mediante la realizzazione di aree a parcheggio, creazione di inserti verdi e di aree di sosta per il pubblico, con rifacimento delle relative pavimentazioni,

le opere ricadono in un'area situata nel quadrante sud orientale della città di ASTI, in un lotto già occupato da impianti produttivi ormai in disuso - sorti ai bordi dell'insediamento urbano ed ad oggi affiancati ad altre tipologie edilizie, anche residenziali - ad est del rio "Valmanera" nonchè delimitato, sul bordo sud, dalla linea ferroviaria storica,

si prende atto che il suddetto intervento risulta beneficiario dei fondi PNRR NextGenerationEU Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 e che ai fini autorizzativi è stata indetta la conferenza di servizi, conclusasi positivamente con D.D. del competente Ufficio della Provincia di ASTI n. 1138 in data 24/04/2024, nell'ambito della quale non è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, oggetto dunque della presente istanza,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, gli interventi in esame risultano ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni

paesaggistici del Piemonte”, Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 c. 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004,

considerato che la prevista ristrutturazione, pur nella trasformazione sostanziale connessa al diverso uso dei fabbricati – innesca una complessiva riqualificazione dell'areale già produttivo, in un ambito già urbanizzato, diversamente in condizioni di degrado,

considerato altresì che i nuovi volumi, pur presentando soluzioni cromatiche di finitura superficiale specifiche, correlate alla funzione che ospitano, sono inseriti nel contesto circostante in modo adeguato, per disposizione nel lotto, dimensioni e tipologie costruttive, che riprendono quelle proprie dei fabbricati produttivi,

considerato che le opere così come proposte - fatti salvi alcuni accorgimenti realizzativi delle sistemazioni delle aree esterne di cornice che contribuiscono al miglior inserimento del nuovo edificio nel contesto - non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., prescrivendo:

- l'estensione delle piantumazioni arboree previste ad ombreggiamento degli stalli di parcheggio posti sul lato sud-occidentale dell'area pertinenziale anche agli stalli previsti lungo il lato sud, nella porzione di terreno al momento priva di copertura bituminosa, ed alle aree di sosta per il pubblico previste lato sud nei pressi del fabbricato, nonché agli inserti verdi ed alle aree di parcheggio e sosta per il pubblico previsti nella porzione a nord del lotto, nello spazio riservato agli atleti

- di aumentare la permeabilità complessiva delle aree esterne, prevedendo per gli stalli di parcheggio l'utilizzo di pavimentazioni drenanti (preferenzialmente grigliato erboso o massello drenante), migliorando così al contempo la qualità ed il disegno degli spazi aperti di connessione.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Elaborato grafico Tav. A02 – Planimetria generale stato di fatto e documentazione fotografica</i>	A02_02_Plan_ril.pdf.p7m
2	<i>Elaborato grafico Tav. A03 - Planimetria generale di progetto con indicazione delle migliori dell'area esterna proposte in sede di gara</i>	A03_02_Plan_prog.pdf.p7m
3	<i>Elaborato grafico Tav. A09 – Sezioni di progetto e verifica della visibilità</i>	A09_02_Sez.pdf.p7m
4	<i>Elaborato D01 - Relazione generale e tecnica del progetto definitivo</i>	D01_02_RG.pdf.p7m
5	<i>Elaborato D21 – Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005</i>	PAT_231573_PD_ED_D21_03_Rel_paesagg.pdf.p7m.p7m
6	<i>Elaborato grafico Tav. A10 – prospetti di progetto</i>	PAT_231573_PD_EG_A10_03_Prosp.pdf.p7m.p7m
7	<i>Elaborato A11 - rendering e fotoinserti di progetto</i>	PAT_231573_PD_EG_A11_03_Render.pdf.p7m.p7m
8	<i>Elaborato grafico Tav. A01 – Inquadramento generale</i>	A01_02_Inq_compressed.pdf

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina SILVA
(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Regione Piemonte
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Alla Provincia di Asti
provincia.asti@cert.provincia.asti.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di
Alessandria Asti e Cuneo
sabap-al@pec.cultura.gov.it

All Comune di Asti
protocollo.comuneasti@pec.it

Allegati n. 1 (nota SABAP-AL prot. n. 11052 del 02/08/2024)

Oggetto: **COMUNE DI ASTI (AT)**, Corso Palestro n.24.

Dati catastali: fg. 104, mapp. 157, 458, 1136, 1448, 1449.

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 comma 1 lettera c)

PNRR M4 C1 I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"

Progetto: Riqualificazione del complesso immobiliare "S.I.S. Cavallino Rosso" per la realizzazione di nuova palestra - progetto definitivo

CUP: j34e21000410001

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Procedente: Regione Piemonte

Proponente: Provincia di Asti (AT)

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, per quanto ancora vigente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l’art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: “La Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria”;

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

In riscontro all’istanza della Regione Piemonte con nota prot. n. 125054 del 12/07/2024 trasmessa alla Soprintendenza ABAP per le Province di Alessandria Asti e Cuneo (assunta al protocollo SABAP-AL con n. 10604 del 25/07/2024), volta ad ottenere il parere ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 al progetto in oggetto;

Preso atto che per il suddetto intervento è stata indetta la Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente con D.D. del competente Ufficio della Provincia di ASTI n. 1138 in data 24/04/2024, nell’ambito della quale non è stato richiesto il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, oggetto dunque della presente istanza;

Vista la relazione tecnico illustrativa contenente la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni a firma del Responsabile regionale della tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 146 comma 7 del D.lgs. 42/2004;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR per il tramite della Regione Piemonte;

Valutato il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Alessandria Asti e Cuneo con nota prot. n. 11052 del 02/08/2024 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 22543 del 02/08/2024);

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza;



Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto mantenendone l'integrità;

Ritenuto, altresì, che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004**

la realizzazione delle opere previste di cui all'oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per le Province di Alessandria Asti e Cuneo con nota prot. n. 11052 del 02/08/2024.

Inoltre, ai sensi dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 1, c. 5, dell'All. I.8 al medesimo decreto legislativo, non sottopone l'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e richiede la **sorveglianza archeologica in corso d'opera**, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza territorialmente competente nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla medesima Soprintendenza ABAP la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere ex art. 146 del D.lgs. 42/2004, ivi compresi eventuali rinvenimenti di interesse archeologico, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Per Il CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi LA ROCCA
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO II DELEGATO
Arch. Laura MORO
(delega del Capo Dip. DiT prot.n. 0026501 del 7.08.2024)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alla

Soprintendenza Speciale per il PNRR

Ministero della Cultura
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Rif. Richiesta di parere Regione Piemonte prot. n. 99013 del 29-05-2024 – prot- 125054 del 12-07-24

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica / Tutela archeologica

DESCRIZIONE: ASTI - corso Palestro n. 24 - Riqualficazione del complesso immobiliare “S.I.S. Cavallino Rosso” per la realizzazione di nuova palestra - Richiesta parere
Fondi PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3

DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 29-05-2024
protocollo entrata richiesta n. 8079 del 29-05-2024

RICHIEDENTE: PROVINCIA DI ASTI (AT) - pubblico

PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.) - art. 20 D. L. 13 del 24/02/2023 - Legge di conversione 21/04/2023 n. 41; Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. o di pubblica utilità (Art. 28 c.4 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 41 c. 4 e allegato I.8 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

PROVVEDIMENTO: **COMUNICAZIONE (PROPOSTA parere vincolante)**

DESTINATARIO: **Soprintendenza Speciale per il PNRR**

Vista la richiesta presentata da *REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE Ambiente Energia e Territorio - SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE* alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 8079 del 29-05-2024;

Considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione di una palestra e relativi locali accessori, quale parte di un progetto a carattere più ampio di recupero urbano finalizzato a creare un nuovo polo scolastico e sportivo cittadino con spazi per l'istruzione e lo sport all'interno di un lotto di circa 14.000,00 mq;

Considerato che il suddetto intervento risulta beneficiario dei fondi PNRR NextGeneration EU Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 e che ai fini autorizzativi è stata indetta la conferenza di servizi, conclusasi positivamente con D.D. del competente Ufficio della Provincia di ASTI n. 1138 in data 24/04/2024, nell'ambito della quale non è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, oggetto dunque della presente istanza.

Vista la nota prot. 125054 del 12-07-2024, acquisita agli atti con prot. n. 10604 del 25/07/2024, con cui codesto Ente ha trasmesso l'istanza in esame con la relativa documentazione tecnica alla SS PNRR, come richiesto da questo Ufficio con la nota 8840-P in data 18/06/2024, ai sensi dell'art. 20 comma 1) del D.L. 13 del 24/02/2023 e Legge di conversione 21/04/2023, n. 41, secondo cui “*La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*”;

Verificate le diverse competenze per quanto attiene al progetto presentato, questa Soprintendenza, ai sensi delle norme richiamate, esprime le seguenti valutazioni:





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

TUTELA PAESAGGISTICA

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal *Piano Paesaggistico Regionale* approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3/10/2017 nella tavola P2;

Verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, gli interventi in esame risultano ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da *Regione Piemonte*, *Direzione Ambiente, Energia e territorio Settore Urbanistica Piemonte Orientale*, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art.146 del citato decreto, con la quale è verificata "la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici";

Visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

Verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

Accertato altresì che l'intervento proposto – ancorchè significativamente trasformativo - appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 c. 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004, nonchè orientato a riqualificazione di area attualmente dismessa, con conseguente stato di avanzato degrado ambientale

Questa Soprintendenza - valutato che l'intervento nel suo complesso risulta in linea di massima compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto coerente con i valori tutelati (fatti salvi alcuni accorgimenti realizzativi delle sistemazioni delle aree esterne di cornice che contribuirebbero al miglior inserimento del nuovo edificio nel contesto) e non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località - per quanto di competenza **propone di esprimere parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per il progetto così come presentato, condividendo la proposta di accoglimento favorevole formulata dalla regione Piemonte ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, e facendo proprie le prescrizioni da quest'ultima formulate, e nello specifico:

- di prolungare l'estensione delle piantumazioni arboree previste ad ombreggiamento degli stalli di parcheggio posti sul lato sud-occidentale dell'area pertinenziale anche agli stalli previsti lungo il lato sud, nella porzione di terreno al momento priva di copertura bituminosa, ed alle aree di sosta per il pubblico previste lato sud nei pressi del fabbricato, nonché agli inserti verdi ed alle aree di parcheggio e sosta per il pubblico previsti nella porzione a nord del lotto, nello spazio riservato agli atleti

- di aumentare la permeabilità complessiva delle aree esterne, prevedendo per gli stalli di parcheggio l'utilizzo di pavimentazioni drenanti (preferenzialmente grigliato erboso o massello drenante), migliorando così al contempo la qualità ed il disegno degli spazi aperti di connessione.

Si ritiene altresì opportuno suggerire un'ulteriore riflessione sulle soluzioni cromatiche proposte per i prospetti, al fine di valutare eventuali perfezionamenti delle medesime – ancorchè nell'ambito dell'indirizzo complessivo prospettato - volte a conseguire una maggiore armonizzazione e transizione con le coloriture prevalenti dei fabbricati che connotano il contesto ambientale in cui il nuovo fabbricato andrà a inserirsi





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

TUTELA ARCHEOLOGICA

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui all'oggetto;

Viste le "Linee guida" in All. 1 alla circ. n. 1 del 27/01/2023 "Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Linee guida per la disciplina attuativa della verifica preventiva dell'interesse archeologico all'interno del procedimento tecnico-amministrativo di cui all'art. 44 del d.l. n. 77/2021" della Soprintendenza Speciale al PNRR

Vista la circ. n. 3 del 19/04/2023 "Competenze in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico VPIA" della Soprintendenza Speciale al PNRR

Considerato che nel sedime interessato non risultano ritrovamenti archeologici, che è prossimo a paleoalvei e dossi del fiume Tanaro

Considerato che nelle raffigurazioni di XVII secolo (*Theatrum Sabaudiae*) nell'area sono segnate fortificazioni alla moderna in terra, ma che di queste non è disponibile una precisa localizzazione, e che risultano smantellate o comunque non più presenti in documentazione successiva

Esaminati gli elaborati progettuali e considerata la preesistenza di edifici di età contemporanea

Considerata la natura delle fortificazioni in terra, smantellate o erose nei secoli successivi, non si valuta significativa una campagna di sondaggi ex All. I,8 art. 1, c. 7 del DLgs 36/2023

E si propone di esprimere parere favorevole sotto condizione dell'attivazione di controlli archeologici continuativi in corso d'opera, effettuati da archeologi professionisti e sotto la direzione tecnica di un archeologo qualificato ex DM 244/20219, senza oneri per questa Soprintendenza che mantiene la direzione scientifica delle operazioni. A questo Ufficio devono essere comunicati il calendario dei lavori e i nominativi degli archeologi coinvolti, che dovranno prendere contatto con questo Ufficio per le indicazioni di competenza.

Al termine dovrà essere pervenire documentazione archeologica per tali verifiche, redatta e consegnata secondo le forme e i modi richiesti in:

https://www.sabap-al.beniculturali.it/Procedure/SABAPAL%20Consegna_Documentazione_archeologica_03_2021.pdf

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica e si resta in attesa delle determinazioni e del provvedimento finale di codesta SS-PNRR.

II SOPRINTENDENTE

Lisa Accurti

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

I responsabili dell'istruttoria

TUTELA PAESAGGISTICA *arch. Lisa Accurti*
TUTELA ARCHEOLOGICA *dott. Francesco Rubat Borel*

